

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 1 • GENNAIO 2020 • ANNO CI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Europa ed economia, focus dell'Assemblea nazionale



100 Anni Confagricoltura Alessandria

ASSEMBLEE DI ZONA

TORTONA

Mercoledì 15 gennaio 2020 ore 9.00

Sala convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - via Emilia 168
Seguirà pranzo nell'agriturismo La Capanna - Cascina Capanna, 2 Montegioco

CASALE MONFERRATO

Venerdì 24 gennaio 2020 ore 9.30

Agriturismo Bottazza - strada Vecchia per Pozzo Sant'Evasio 9
Seguirà pranzo nel medesimo agriturismo

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 28 gennaio 2020 ore 9.30

Palazzo Robellini - piazza A. Levi 5
Seguirà aperitivo nella stessa sede

NOVI LIGURE

Giovedì 30 gennaio 2020 ore 9.30

Presso l'Ufficio Zona in Via P. Isola 22 - Novi Ligure
Seguirà aperitivo in loco

ALESSANDRIA

Lunedì 3 febbraio 2020 ore 9.30

Hotel I Due Buoi - via Cavour 32
Seguirà pranzo nel medesimo hotel

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE INVITATI A PARTECIPARE

Sponsor **PETROLIA S.R.L.**

• **DATE AGGIORNATE** •

CATTOLICA ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**

è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì

Cell. 338 8476561

alessandria236@agenziafata.it

gaa

Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**

Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it

Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

QUOTE RISERVATE

100 Anni Confagricoltura
Alessandria

SETTIMANALE
42 NUMERI



€ 90

ANZICHÉ € 109

MENSILE
10 NUMERI



€ 53

ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE
6 NUMERI



€ 28

ANZICHÉ € 30

MENSILE
11 NUMERI



€ 49

ANZICHÉ € 54



**MENSILE 11 NUMERI +
BIMESTRALE 4 NUMERI**

€ 57

ANZICHÉ € 70

Convenzione con L'Informatore Agrario per gli associati di Confagricoltura Alessandria - 2020

Vi informiamo che anche quest'anno è attiva la **convenzione con l'Editore "L'Informatore Agrario"** per gli abbonamenti delle riviste del gruppo (L'Informatore Agrario, Vita in Campagna, MAD). Trovate negli Uffici della Sede e delle Zone di Confagricoltura Alessandria: il bollettino in bianco con la causale Confagricoltura Alessandria; i mini flyer con le quote speciali riservate agli associati di Confagricoltura Alessandria; i poster promozionali.

Il bollettino va compilato nella parte relativa ai propri dati e al tipo di abbonamento scelto da attivare e poi spedito all'editore.

Questo vale sia per un nuovo abbonato sia per chi effettua un rinnovo. Ricordiamo che i bollettini che si trovano dentro la rivista NON sono validi per la convenzione con Confagricoltura Alessandria. Se uno di quei bollettini viene spedito attiva un abbonamento a prezzo differente rispetto a quello riservato a Confagricoltura Alessandria.

L'Editore ci ha riservato sul sito una pagina dedicata ai soci con le quote scontate. Il link a cui accedere è:

http://www.ediagroup.it/promo/promo_confagricoltura/index.asp
Per qualsiasi dubbio o necessità potete contattare Rossana Sparacino in Sede allo 0131 43151.

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



RITIRA IL BOLLETTINO IN SEDE O VAI SU:
www.ediagroup.it/confagricAL20



Le sfide del 2020 per la nostra agricoltura

All'inizio dell'anno ognuno di noi si interroga, legittimamente, su quali saranno le prospettive per il proprio lavoro nell'immediato futuro.

Il 2020 si annuncia come un anno di scelte cruciali per il nostro settore agricolo.

La Regione dovrà gestire da un lato la fine del PSR 2014-2020, cercando di ottimizzare la spesa in modo da non dover restituire le risorse assegnate al Piemonte, dall'altro bisognerà iniziare a progettare il futuro Programma di Sviluppo Rurale, cercando di trasmettere a Bruxelles le reali necessità delle imprese agricole piemontesi.

Per chiudere bene la vecchia programmazione sarà indispensabile ottenere dalla Commissione Europea la deroga ad effettuare un anno ponte per le misure agroambientali, senza disperdere il lavoro fatto negli ultimi anni, che ha guidato le aziende agricole piemontesi ad un percorso graduale ma ininterrotto di riduzione di input chimici e miglioramento della qualità dei nostri raccolti.

La Regione dovrà anche gestire il risarcimento dei danni da fauna selvatica, iniziando dal contenimento degli ungulati, problema sul quale Confagricoltura non ha mai abbassato la guardia, e programmare interventi per mettere in sicurezza dal punto di vista idrogeologico i nostri terri-



tori, problema non più procrastinabile anche alla luce delle recenti alluvioni di ottobre e novembre.

Importante sarà la trattativa per la nuova PAC con una sempre maggior richiesta di sostenibilità da parte dell'opinione pubblica e il pericoloso "Green New Deal" che

il vicepresidente Frans Timmermans si sta preparando a varare e che potrebbe convogliare fino al 40% delle risorse destinate all'agricoltura dal bilancio comunitario. Come coniugare questa maggior sostenibilità con la sostenibilità economica delle aziende sarà il lavoro più difficile e in questo ci aspettiamo una strenua difesa delle nostre produzioni da parte del nostro Governo.

Infine la sfida più grande sarà per il nostro sistema Paese, che deve e può ritrovare un ruolo importante in Europa, anche alla luce della ormai prossima uscita del Regno Unito, programmando finalmente un piano di manutenzione delle infrastrutture che consenta alle nostre imprese di poter lavorare a pari condizioni con i nostri partner europei, senza partire svantaggiati. Un piano strutturale di programmazione per la nostra agricoltura, che difenda l'unicità dei nostri prodotti, porti maggiore equilibrio all'interno delle filiere, accompagni le aziende nelle necessarie innovazioni che un mondo e un mercato sempre più competitivo richiedono.

Queste sono ormai condizioni indispensabili per la sopravvivenza delle nostre aziende e per far sì che il 2020 sia finalmente un anno migliore.

Luca Brondelli

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURA.ALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 23/12/2019



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO
RICAMBI AGRICOLI



C.so Monferrato 91 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 223403 infocastellarostore.it

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

SPECIALE ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA NAZIONALE • ROMA, 18 E 19 DICEMBRE 2019

Si apre con la presenza della ministra delle Infrastrutture Paola De Micheli



Economia, infrastrutture, lavoro, commercio internazionale: questi i temi della due giorni di lavoro a Palazzo Della Valle per l'assemblea di fine anno di Confagricoltura, che si è aperta mercoledì 18 dicembre alla presenza della ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, accolta con grande calore dalla platea degli imprenditori agricoli. Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti ha ringraziato il Governo ed evidenziato come la Legge di Bilancio abbia recepito parte delle sollecitazioni dell'organizzazione: è il caso delle misure per l'innovazione, quelle fiscali, il bonus verde, il ridimensionamento e posticipo della tassazione su plastica e zucchero, gli incentivi per le bioenergie, solo per citarne alcune. "Misure - ha aggiunto la ministra De Micheli - che danno

un'idea di società e di economia che vogliamo". Quindi il nodo delle infrastrutture: Giansanti ha rimarcato le

difficoltà delle nostre imprese rispetto a quelle degli altri Paesi europei. "Che ci sia bisogno di un grande piano per le infrastrutture, a partire dai trasporti, lo dimostrano i ripetuti allarmi e la chiusura di tratti autostradali. C'è un ritardo digitale che penalizza le prospettive di crescita delle imprese e che ci separa dagli Stati membri più avanzati nell'Unione europea. I fondi da spendere non mancano. Manca, invece, la capacità amministrativa che serve per aprire i cantieri e realizzare i programmi secondo le scadenze prefissate".

La ministra De Micheli ha condiviso le preoccupazioni ed evidenziato le priorità del Governo sul tema infrastrutturale: la manutenzione, gli investimenti su ferro e il potenziamento dei porti. "Si è spesso parlato in passato di grandi opere, trascurando i lavori necessari per il mantenimento di standard di sicurezza e di efficienza. Oggi vi posso annunciare che abbiamo assegnato alle città e alle Re-

gioni più di 5 miliardi di euro per finanziare progetti di mobilità sostenibile, di trasporto locale e di potenziamento tecnologico di linee ferroviarie".

Per quanto attiene ai porti ha concluso: "Ci sono merci per 450 miliardi che transitano ogni anno nel Mediterraneo: occorre lavorare, e lo stiamo facendo, per garantire una logistica integrata ed efficiente perché è una parte delle risposte di cui il settore primario ha bisogno".



LAUREA



Il 18 dicembre 2019 ha conseguito con la votazione 110/110 la laurea magistrale in Interior and spatial design presso il Politecnico di Milano la nostra associata ARIANNA MOGNI, discutendo la tesi "Miscellanea - la zona alfa di Tortona: dalla produzione industriale alla promozione delle eccellenze". Alla neo dottoressa e ai parenti tutti congratulazioni vivissime dalla Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

100

Cento anni di
Confagricoltura

Presentato il nuovo logo del centenario di Confagricoltura, le cui celebrazioni si terranno nel corso del 2020

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



SPECIALE ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA NAZIONALE • ROMA, 18 E 19 DICEMBRE 2019

In chiusura rimangono sotto la lente le questioni economiche ed europee

Ospite il leader della Lega Matteo Salvini

L'agroalimentare è fondamentale per il nostro Paese. Abbiamo bisogno, tuttavia, di una visione di lungo periodo. È diventato indispensabile un piano strategico che preveda un sistema strutturato di relazioni con l'industria e la grande distribuzione, punti sulle innovazioni tecnologiche per rendere più efficiente la produzione, per migliorare gli scambi commerciali, rafforzandoci sui mercati". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, nel corso dell'assemblea che si è conclusa il 19 dicembre a Roma, alla quale ha partecipato anche il senatore **Matteo Salvini**.

"Abbiamo una visione ambiziosa per l'agricoltura italiana e vogliamo realizzarla, anche perché - ha sottolineato Giansanti - a livello europeo, i nostri più diretti concorrenti non stanno fermi e guardano avanti. La Spagna ha già definito la strategia agroalimentare per i prossimi cinque anni; in Francia,

per la modernizzazione dell'agricoltura, è stato messo a punto un programma di investimenti nell'ordine di un miliardo di euro, consentendo prestiti agli imprenditori agricoli francesi a condizioni particolarmente vantaggiose e con garanzia pubblica".

"Grazie al nostro impegno - ha messo in evidenza il Presidente di Confagricoltura - abbiamo incassato, dalla manovra economica, provvedimenti importanti e utili alle imprese. E, almeno per il momento, siamo riusciti a rivedere le modalità di applicazione delle tasse sulla plastica e sullo zucchero. Tutto ciò non è certo un risultato trascurabile, nonostante le difficoltà che vive il settore. Non dimentichiamo, infatti, alcuni grandi problemi. Un esempio fra tutti la cimice asiatica che, distruggendo i frutteti in Veneto ed Emilia Romagna, ha messo in ginocchio le imprese, ha ridotto l'occupazione e si sta espandendo ad altri territori".

Serve maggiore attenzione al-



l'agricoltura anche secondo il senatore Matteo Salvini, che è in-

tervenuto all'assemblea definendo il settore primario moderno e capace di contribuire in maniera determinata alla crescita del PIL e all'export, a patto che sia messo in condizione di competere adeguatamente a livello europeo e mondiale; per fare questo occorre puntare sull'innovazione ed avere una strategia di sviluppo. Per il leader della Lega inoltre bisogna rafforzare le nostre posizioni in Europa per vincere le prossime sfide: la riforma della politica agricola comune e il budget dedicato per il periodo 2021-2027, l'applicazione del Green New Deal, gli accordi commerciali, la difesa del Made in Italy.



Il tuo yogurt da oggi
È ANCHE BIO!

Naturalmente piemontese.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti



Latte bio 100% piemontese e solo frutta biologica

Nasce a Palazzo Della Valle il Coordifesa, il nuovo consorzio nazionale per la gestione del rischio in agricoltura



Si è costituito ufficialmente il 16 dicembre a Palazzo Della Valle a Roma sede di Confagricoltura il Coordifesa, il nuovo organismo che raduna otto Consorzi di Difesa usciti da Asnacodi per fondare un'associazione di rappresentanza sindacale maggiormente rispondente alle necessità delle imprese agricole nel dialogo istituzionale con gli organismi pubblici sui temi relativi al rischio e alla difesa delle colture, quali calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, malattie del bestiame e

altri eventi. Presidente è **Riccardo Garrione**, 45enne risicoltore di Vercelli, che sarà affiancato da due vice: il siciliano **Francesco Antonio Costanzo** e il lombardo **Giuseppe Tommaso Lanzoni**.

Fanno parte del Coordifesa: Consorzio Interregionale per la difesa delle avversità in agricoltura di Casale Monferrato (AL); Consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Cremona; Condifesa Alessandria; Co.Di.Pa Verona; Consorzio Interprovinciale per la difesa delle

colture agrarie dalle avversità atmosferiche "Novara Uno"; Consorzio Interprovinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche Vercelli; Consorzio Agridifesa Italia (Lombardia) e Co.Di.Pa. Agrigento. La nuova formazione rappresenta più di 4.000 aziende e un valore assicurato oltre 700 milioni di euro.

"L'esigenza di costituire a livello nazionale un organismo di rappresentanza trova la sua giustificazione anche nella necessità di realizzare un miglior coordinamento fra i protagonisti delle associazioni impegnate ad assicurare la prevenzione e la gestione del rischio contro le calamità naturali - spiega Garrione - Intendiamo fornire gli strumenti più

innovativi per dare una consulenza maggiormente rispondente al profilo delle aziende".

I primi obiettivi del neo Presidente del 'super consorzio' sono proprio una maggiore snellezza nell'approccio con le istituzioni su questi temi, mettendo al centro gli agricoltori, e fare del Coordifesa non un traguardo, bensì un punto di partenza aperto ad altre strutture che avvertano la necessità di operare in modo più efficace e attento ai territori.

"Abbiamo accolto le istanze dei soci dei Consorzi che sono usciti da Asnacodi - commenta il vicepresidente di Confagricoltura **Matteo Lasagna** - per chiedere più efficienza, innovazione e libertà".

Siglato l'accordo con UNICEF

Il presidente dell'UNICEF Italia **Francesco Samengo** e il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** hanno firmato il 18 dicembre a Palazzo Della Valle, a Roma, un accordo di collaborazione per promuovere e realizzare attività di monitoraggio ambientale e sensibilizzazione di bambini, giovani, imprese e consumatori sugli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'accordo prevede l'avvio di un percorso di collaborazione per supportare iniziative finalizzate a realizzare azioni per coinvolgere gli operatori del settore agricolo e agroalimentare, affinché sia migliorata la sostenibilità ambientale nell'uso del territorio, delle risorse, delle fonti di energia, ecc.

L'obiettivo è assicurare migliori condizioni di vita a bambine e bambini attraverso lo sviluppo e la realizzazione di programmi, progetti, studi e ricerca dedicati alla difesa, tutela e gestione del sistema ambientale e sociale, ispirati ai principi di sostenibilità delle risorse naturali e della resilienza del sistema sociale e territoriale. La collaborazione prevede inoltre l'utilizzo di misure innovative per semplificare i procedimenti di valutazione ambientale e di monitoraggio continuo del livello di sostenibilità attraverso una piattaforma digitale.

Premiati i tre progetti vincitori del Bando Coltiviamo Agricoltura Sociale 2019

Sono stati premiati il 17 dicembre a Palazzo Della Valle, sede di Confagricoltura, i tre progetti vincitori del Bando Coltiviamo Agricoltura Sociale, giunto alla sua IV edizione. A ciascuno dei vincitori sono stati assegnati 40mila euro e una borsa di studio per la partecipazione al Master di agricoltura sociale organizzato dall'Università di Tor Vergata.

I tre vincitori del Bando Coltiviamo agricoltura sociale 2019 - IV edizione sono:

- Azienda agricola La Pesa, di Castellamonte (Torino), con il progetto "Io sono un sogno", che ha come obiettivo favorire

l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili.

- Azienda agricola Casa del Pietro, di Capolona (Arezzo), con il progetto "Eureka: Solleviamo l'orto", destinato a disabili, minori e giovani con disagio sociale.
- Don Milani Società Cooperativa Sociale, di Acri (Cosenza), con il progetto "Gli Agri-Saggi del Villaggio" rivolto agli anziani del territorio.

Ai tre vincitori Confagricoltura assicura il supporto necessario per lo svolgimento dei progetti secondo l'accordo siglato, che stabilisce anche modalità e tempi di erogazione dei premi.

Etichettatura: condividiamo la battaglia contro i semafori nel food

"Sull'etichettatura degli alimenti non si può continuare a procedere in Europa in ordine sparso. Bruxelles deve adottare un sistema comune di classificazione degli alimenti, basato esclusivamente sulle più rigorose valutazioni scientifiche. Accogliamo con favore e diamo piena adesione all'interrogazione europarlamentare di **Herbert Dorfmann**, **Paolo De Castro** ed altri 19 eurodeputati italiani su un sistema di etichettatura europeo 'che informi i consumatori senza condizionarne le scelte di acquisto'. Plauso anche per le dichiarazioni del ministro per le Politiche agricole **Teresa Bellanova** al Consiglio agricolo che boccia le etichette a semaforo. L'Italia fa bene a far sentire la sua voce e a sollecitare una normativa europea univoca e non fuorviante". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** in merito all'iniziativa degli europarlamentari e del Ministro.

Nel nostro Paese, come ha annunciato il Ministro a Bruxelles, si sta completando la sperimentazione di un 'sistema a batteria' che indichi al consumatore quale percentuale di fabbisogno giornaliero degli elementi nutritivi ha raggiunto. "Così si fa corretta informazione scientifica" ha concluso Giansanti.

100  **anni** Confagricoltura
Alessandria
Campagna associativa 2020

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

L'agricoltura e gli eventi calamitosi: le richieste di Confagricoltura e CIA



Si è svolto lunedì 9 dicembre in Camera di Commercio l'incontro organizzato da CIA e Confagricoltura Alessandria sulle proposte delle due organizzazioni formulate ai rappresentanti politici presenti all'evento a tutti i livelli istituzionali per affrontare le conseguenze degli eventi calamitosi, quali le recenti alluvioni registrate dal comparto agricolo.

Dopo le relazioni tecniche di **Mario Rendina** (Confagricoltura) e **Franco Piana** (CIA) sulla storia alluvionale e le criticità principali, i presidenti provinciali **Luca Brondelli di Brondello** (Confagricoltura) e **Gian Piero Ameglio** (CIA) hanno esposto e consegnato un documento di sintesi delle proposte elaborate.

In particolare, le richieste riguardano: l'attivazione e la modifica con piena attivazione del D.L. 102/2004, dal quale deve essere rimosso il vincolo della percentuale minima di danno del 30% della PLV per le superfici dei terreni ricomprese fra il fiume e l'argine; la possibilità di assicurare le colture e il patrimonio con una polizza assicurativa che in questo momento non esiste per le aree golene; l'incremento della dotazione finanziaria del FSN; l'assegnazione supplementare di carburante per le opere di ripristino dei fondi; le deroghe sulle rotazioni colturali; la mag-

gior flessibilità e celerità in ambito burocratico; la possibilità di mettere in sicurezza autonomamente l'azienda agricola; la possibilità di dichiarare queste aree "zona svantaggiata".

Ad intervenire nella fase di discussione sono stati l'on. **Riccardo Molinari**, che ha ricordato l'intenzione di chiedere al Governo maggiori risorse per il Piemonte e attenzione legislativa per intervenire sulle aree golene; l'on. **Federico Fornaro**, che ha proposto misure da intraprendere e prevedere nei prossimi PSR e PAC per la messa in sicurezza delle strade interpoderali; **Giuseppe Compagnone** (funzionario Regione Piemonte), che ha evidenziato i lunghi tempi burocratici ministeriali per conoscere le dotazioni finanziarie necessarie al ripristino dei danni e informato che la Regione tratterà come unico i due eventi alluvionali del 21 ottobre e 25 novembre scorsi; il consigliere regionale **Domenico Ravetti**, che ha sottolineato l'importanza di mettere in sicurezza il reticolato idrico minore del territorio e conferire il giusto potere di intervento ai Sindaci per prevenire i disastri.

L'assessore regionale **Marco Protopapa**, dopo alcuni interventi dal pubblico di agricoltori presenti in sala, ha tratto le conclusioni dell'incontro, ribadendo la disponibilità degli uffici regionali e dell'Assessorato di trovare soluzioni lavorando alle proposte presentate da CIA e Confagricoltura, ricordando però il problema di dotazione finanziaria limitata in capo all'ente. "Il Consiglio regionale - ha dichiarato l'Assessore - ha dato il proprio contributo a incrementare i fondi esistenti, ma è necessario lavorare alle misure di prevenzione, anche se costose, che potranno diminuire la gravità delle conseguenze nelle future inondazioni, ormai sistematiche sul nostro territorio".

Al termine dell'incontro, i dirigenti di CIA e Confagricoltura hanno assistito all'incontro in Provincia con il ministro alle In-

frastrutture e ai Trasporti **Paola De Micheli**.

I Presidenti di CIA e Confagricoltura al termine hanno commentato: "Apprezziamo quanto ha esternato il ministro De Micheli per ciò che concerne le strade e la viabilità dei comuni colpiti a seguito degli

eventi calamitosi, ma a nostro avviso occorre focalizzare l'attenzione anche sull'agricoltura e dare luogo a tutta una serie di azioni che per l'oggi aiutino le imprese colpite e per il domani prevenivano futuri danni anche grazie alla manutenzione di rii e fossati".



Rinnovata la collaborazione tra ENAPRA e Intesa Sanpaolo Formazione

Intesa Sanpaolo e Confagricoltura hanno sottoscritto il 9 dicembre scorso un accordo per sostenere il sistema agricolo e agroalimentare italiano. Tra le attività previste quella di supportare la formazione delle imprese del settore attraverso una nuova piattaforma di e-learning, **Skills4Agri**, dedicata agli associati.

Obiettivo dell'accordo è affiancare le aziende su temi come la crescita, il ricambio generazionale, l'innovazione, la ricerca di nuovi mercati di sbocco, in Italia e all'estero.

"La formazione - dichiara **Luca Brondelli di Brondello**, presidente di ENAPRA e di Confagricoltura Alessandria - è uno degli elementi chiave per la crescita delle aziende, in tutti i settori. Non ci si può improvvisare imprenditori: occorre studiare, conoscere, investire. In questo contesto la formazione, intesa come leva per lo sviluppo e il cambiamento, è in grado di dare le risposte adeguate, per migliorare i processi produttivi e raggiungere nuovi mercati".

Skills4Agri è un progetto di ENAPRA, l'ente di formazione di Confagricoltura, e Intesa Sanpaolo Formazione per lo sviluppo delle competenze, rivolto agli imprenditori e ai collaboratori delle aziende agricole e agroalimentari, avviato nel 2018. Propone corsi di elevata specializzazione, progettati secondo le specifiche caratteristiche ed esigenze delle imprese e del territorio in ambiti diversi: export e internazionalizzazione, produzioni, gestione aziendale, innovazione tecnologica, agricoltura sociale, agriturismo e altro ancora. Dall'inizio delle attività si sono svolti circa 20 corsi.

ENAPRA e Intesa Sanpaolo Formazione hanno anche approfondito le esigenze del settore vitivinicolo con una ricerca sui fabbisogni di innovazione delle imprese del settore, da cui è scaturito un percorso formativo dedicato, **Skills4Wine**.



Culla

Il 24 novembre a Novi Ligure è nata **VIKTORIA PLESCA**, figlia di Annalisa e Igor.

Ai neo genitori, ai nonni Mauro e Maddalena Scarano (nostra associata) e ai parenti tutti vivissime felicitazioni dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Grande festa alla cena di Natale di Confagricoltura Donna e ANGA Alessandria



Sabato 30 novembre scorso al Castello di Piovera in Piazza San Michele ad Alluvioni Piovera ANGA Alessandria e Confagricoltura Donna Alessandria hanno organizzato una Cena di Natale, nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario di Confagricoltura Alessandria. Il Castello di Piovera è una dimora storica aderente all'Associazione Dimore Storiche, con cui Confagricoltura ha recentemente attuato un accordo di collaborazione, per cui la cena è

stata anticipata alle ore 19 dalla visita al Museo degli Antichi Mestieri.

Alle ore 19.30 la serata è proseguita con la cena con i prodotti di Confagricoltura e musica dal vivo.

La partecipazione è stata notevole e l'atmosfera molto gioiale, con grande soddisfazione degli organizzatori, la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria Michela Marengo e il presidente di ANGA Alessandria Alessandro Calvi di Bergolo.



Mercatino al Soggiorno Borsalino

Sabato 7 dicembre sia al mattino che al pomeriggio si è svolto un appuntamento con gli stand dei produttori di Confagricoltura e Cia al Soggiorno Borsalino di Alessandria all'interno di un sabato di festa per la struttura.

I degenti e i loro parenti hanno apprezzato molto questa ulteriore possibilità di acquisto diretto. Ricordiamo che presso la struttura è anche attivo un gruppo di acquisto, il Gasb Soggiorno Borsalino.

Successo di Dolci Terre

Si è conclusa con successo la 24esima edizione di "Dolci Terre di Novi". Come di consueto, l'evento si è tenuto presso il Centro Fieristico di Viale dei Campionissimi a Novi Ligure. All'inaugurazione era presente una delegazione di Confagricoltura Alessandria della Zona di Novi Ligure.

"Anche quest'anno la rassegna si è dimostrata un'ottima occasione per i nostri produttori per mettere in degustazione e vendita direttamente senza alcun intermediario ciò che coltivano nei loro campi, contribuendo così ad avvicinare positivamente, in tempi di crisi come questi, il mondo dell'agricoltura al consumatore diretto sotto le bandiere



bianco verdi" ha commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria Luca Brondelli.

Le antiche cascine a Pontecurone Segreto

Domènica 15 dicembre a Pontecurone, nell'Oratorio di San Francesco, è stato presentato il 3° volume di "Pontecurone Segreto", una collana di testi di storia, che ha un duplice obiettivo: far luce su persone, dimore, eventi, vie del paese, per ricostruirne fedelmente la storia, conservarne la memoria e rafforzare nella comunità il senso di identità e di appartenenza; inoltre il ricavato della vendita dei volumi è sempre interamente destinato al recupero di un bene storico-artistico della comunità stessa. In questo caso, il restauro del "San Giorgio", dipinto murale del XV secolo, all'interno dell'antica Collegiata di Santa Maria Assunta.

La novità di questo 3° volume consiste in un grande capitolo dedicato alle cascine antiche del territorio pontecuronese.

L'autrice, **Marialuisa Ricotti**, ha ricostruito la storia di otto importanti cascine, tutte legate fra loro dall'antica diramazione della via Postumia verso il cosiddetto "guado del Vigà", punto di attraversamento del Curone dalla storia millenaria. Le cascine presentate nel libro sono le seguenti: Piccagallo, la Calvenza, la Bruciata, la Torre, il Vidale (Vigà), Sant'Isidoro, la Salvaterra e Regolato (Rüglò). La ricerca sulle cascine antiche da parte dell'autrice non si esaurisce con questo volume, ma prosegue in vista di altre prossime pubblicazioni.

Marialuisa Ricotti è componente del Sindacato Provinciale dei Proprietari con Beni Affittati aderente alla federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria e figlia di **Mario Ricotti**, storico associato della Zona di Tortona di Confagricoltura Alessandria.

All'evento era presente una delegazione della Zona di Tortona con la presidente **Paola Sacco**.

Era anche presente l'ex direttore dell'Unione Agricoltori di Alessandria **Lelio Fornara**.



Sostegno al centro antiviolenza me.dea

Lunedì 16 dicembre presso la sede sociale di Confagricoltura Donna Alessandria è stato conferito a me.dea l'assegno di 830 euro, frutto della distribuzione ad offerta delle clementine antiviolenza.

Sabato 23 novembre in Piazzetta della Lega ad Alessandria Confagricoltura Donna Piemonte, Confagricoltura Donna Alessandria e Confagricoltura Alessandria hanno distribuito le clementine antiviolenza per sostenere il Centro antiviolenza me.dea, in occasione del 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Data la situazione critica che ha portato all'allerta rossa, nel pomeriggio del sabato si è deciso di interrompere l'iniziativa. Mercoledì 27 novembre la distribuzione è continuata al "PalaCamagna" di Tortona durante un evento delle squadre giovanili di basket con la collaborazione della Bertram Derthona, che Confagricoltura ha ringraziato per l'ospitalità riservata. La raccolta fondi era inserita

nel programma di eventi promossi in sinergia dall'Amministrazione Comunale con il proprio Assessorato alle Pari Opportunità guidato dall'assessore **Cinzia Lumiera** e supportato dalla Consulta Comunale Pari Opportunità, presieduta da **Nadia Biancato**.

"Siamo molto soddisfatte dei risultati raggiunti grazie a questa campagna di solidarietà. Siamo certe che la risposta positiva sia frutto di una crescente sensibilità della cittadinanza nei confronti di un tema caro a tutte noi. Ci fa altrettanto piacere avere contribuito a sostenere una onlus che quotidianamente è impegnata nella lotta contro la violenza di genere" spiegano le organizzatrici **Paola Sacco** (presidente di Confagricoltura Donna Piemonte), **Michela Marengo** (presidente di Confagricoltura Donna Alessandria) e **Cristina Bagnasco** (direttore di Confagricoltura Alessandria).

"Ringraziamo Confagricoltura per questa piacevole iniziativa - ha dichiarato la presidente di me.dea **Sarah Sciauzero** - Ancora una volta mondi diversi si sono incontrati a beneficio delle



donne, ricordandoci come la trasversalità del fenomeno della violenza richieda risposte altrettanto diversificate e modalità di sensibilizzazione sempre nuove. I fondi raccolti serviranno a sostenere un percorso di aiuto di circa 9 mesi per una delle donne seguite dal Centro, con un'operatrice dedicata che la accompagnerà nella rielaborazione della sua storia e nell'individuazione di strategie di uscita dalla violenza".

PRESENTATO IL NUOVO LIBRO

"Grappolina e le buone pratiche. Alimentazione nel carrello della spesa"

Giovedì 5 dicembre nell'Aula Magna dell'I.C. Galileo Galilei di Alessandria è stato presentato il nuovo libro "Grappolina e le buone pratiche. Alimentazione nel carrello della spesa", edito da "Grappolo di Libri" di Acqui Terme con il contributo di AMAG.

Grappolina è un simpatico personaggio inventato dall'editore **Piero Spotti** che in questo volume apprende nozioni sull'alimentazione con gli occhi di una bambina.

L'Educazione alimentare rappresenta lo strumento che permette di ottenere comportamenti nutrizionali corretti e di indurre scelte consapevoli. Si rende quindi necessario, oggi più che mai, promuovere una vera "cultura alimentare" attraverso un approccio sistemico.

Da questa premessa nasce il progetto "Insegnanti a scuola di alimentazione" che, sorretto da una collaborazione tra ASL AL, I.C. "G. Galilei" di Alessandria, Agriturist, Confagricoltura Alessandria e Università del Piemonte Orientale individua un percorso rivolto agli insegnanti e si pone l'obiettivo di valorizzare l'alimentazione come fattore di prevenzione e promozione alla salute, senza dimenticare l'origine degli alimenti ed il territorio di produzione, scoperto attraverso lo strumento delle fattorie didattiche.



L'attività di formazione per docenti interessati ad approfondire le tematiche dell'alimentazione e della nutrizione ha previsto, al suo termine, anche un concorso, aperto esclusivamente ai partecipanti al corso. La visita ad una fattoria didattica della provincia di Alessandria è stata scelta come premio per gli insegnanti che hanno svolto il percorso formativo ottenendo i migliori risultati al concorso finale.

Il libro "Grappolina e le buone pratiche. Alimentazione nel carrello della spesa" è il secondo della serie, dopo quello pubblicato lo scorso anno dal titolo "Grappolina e l'alimentazione".

I volumi sono il punto di arrivo del percorso svolto dai docenti che hanno preso parte rispettivamente alle edizioni 2017/2018 e

2018/2019 del corso "Insegnanti a scuola di alimentazione".

Il libro "Grappolina e le buone pratiche. Alimentazione nel carrello della spesa" raccoglie i migliori progetti didattici selezionati dall'edizione 2018/2019: esso vuole essere uno strumento utile allo scopo di promuovere una vera "cultura alimentare" e fornire, quindi, ad insegnanti ed educatori un vero e proprio manuale ad uso didattico.

"Grappolina, il simpatico personaggio di Grappolo di Libri, è protagonista del libro e guida il lettore attraverso esempi di buone pratiche didattiche in tema di alimentazione. Si tratta di un manuale per docenti che raccoglie una serie di esperienze, esportabili e replicabili nelle scuole. Per agevolare la lettura e la comprensione dei percorsi didattici presentati, ogni buona pratica è illustrata dettagliatamente in una scheda che riporta i destinatari, gli obiettivi, il setting della classe, i materiali e i sussidi necessari e le azioni/unità didattiche da svolgere. La pubblicazione si rivolge agli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico. Il territorio attualmente coinvolto è rappresentato dall'intera provincia di Alessandria, ma la divulgazione della pubblicazione è potenzialmente riferibile all'Italia intera trattandosi di libro regolarmente identificato da codice ISBN" commenta l'editore Piero Spotti.

"Il libro fa parte di un progetto pluriennale legato all'educazione alimentare che, visti gli enti coinvolti,

è destinato ad assumere una sempre maggiore rilevanza di ambito; il libro stesso sarà un vero strumento didattico in grado di diventare testo di riferimento per il territorio" affermano gli ideatori, che concludono: "Siamo dell'idea che la realizzazione di questo libro possa essere utile sia per rendere ancora più concreto il progetto del corso, sia per dare un esempio di buona pratica ad altre scuole, insegnanti, alunni e famiglie".

"Sosteniamo con piacere e convinzione - commenta **Paolo Arrobio**, presidente del Gruppo AMAG - la pubblicazione del libro 'Grappolina e le buone pratiche. Alimentazione nel carrello della spesa'. Siamo consapevoli di quanto sia fondamentale, oggi, partire dalle buone pratiche alimentari, e rivolgersi in particolare ai più giovani, alunni della primaria e poi studenti, per stimolare in loro e nelle loro famiglie una forte sensibilità sul fronte di consumi eco-compatibili, a 'filiera corta' e controllata, puntando ad una forte riduzione di sprechi e rifiuti. Il Gruppo AMAG crede nella 'responsabilità sociale in azione', e anche di recente ha organizzato incontri di formazione con gli insegnanti del territorio, in un'ottica di 'economia circolare', e di consumo controllato e rigoroso delle risorse, a partire naturalmente dall'acqua, bene primario e non infinito, da utilizzare con grande consapevolezza".

A Roberto Dellacà il Premio per l'Impegno Imprenditoriale della CCIAA

Si è svolta lunedì 9 dicembre presso la sede camerale la cerimonia di consegna dei premi "Per l'Impegno Imprenditoriale e per il Progresso Economico" e "Imprenditore dell'anno". Si tratta di premi che la Giunta della Camera di Commercio attribuisce ad aziende della provincia di Alessandria che si sono distinte per l'impulso ed il contributo che hanno saputo dare alla crescita e allo sviluppo dell'economia provinciale. Tra le 10 imprese insignite per l'Impegno Imprenditoriale e il Progresso Economico - Edizione 2019 vi è **Roberto Dellacà**, nostro dirigente e associato di Castelnuovo Scivia.

Di seguito un estratto del profilo personale e aziendale, gentilmente redatto dalla figlia, la giornalista **Alessandra Dellacà**, disponibile nella versione integrale sul nostro sito:

Se si chiede a Roberto Dellacà che colori abbiano i ricordi della campagna e che gusto avesse l'aria dell'immediato dopoguerra, per Roberto Dellacà, 74 anni, figlio di agricoltori sia da parte del papà **Alessandro** che dalla famiglia di sua mamma **Maria**, risponde che hanno il sapore delle more che si raccoglievano lungo gli argini del torrente Grue e fanno tornare alla mente quel profumo di fieno che veniva dato agli animali che popolavano la cascina San Bartolomeo di Castelnuovo Scivia. Qui, il 2 aprile 1945, i coniugi Dellacà diventavano genitori per la seconda volta: dopo **Giuseppina**, nasceva infatti il secondogenito Roberto.

Cascina San Bartolomeo segna il confine con l'inizio del comune di Tortona: siamo a circa 3 chilometri e mezzo dal paese, a una decina invece dal



centro zona tortonese, dove la famiglia **Arlandi** (quella per parte di mamma Maria) era proprietaria di Frauga, una tenuta agricola in zona Oasi, molti anni dopo inglobata dall'urbanizzazione. [...] Roberto Dellacà è cresciuto in un contesto agricolo dove "campagna" significava "comunità": sia a San Bartolomeo che a Frauga i proprietari terrieri erano aiutati dai salariati, che a loro volta abitavano - quando ve n'era l'opportunità - gli spazi della cascina. "Le campagne erano popolate in tutti i sensi - ricorda Roberto - sia nei campi che nelle aie. Gli uomini si occupavano dei lavori più faticosi e le donne si prendevano cura dei focolai domestici e degli animali da cortile. Non c'era cascina che non avesse galline, conigli, maiali". E naturalmente nelle stalle c'erano mucche e buoi. [...] Le terre coltivate ancora oggi da Roberto Dellacà appartennero, nel XVII secolo, al principe Centurione: passati poi ad altre famiglie castelovesi, nei primi anni '20 del Novecento, **Luigi Pietro** (il nonno paterno di Roberto che prima aveva abitato alla cascina Gentila, nel Tortonese) acquistò San Bartolomeo. Luigi

Pietro sposò **Maddalena**. La coppia ebbe tre figli: Giovanni (che poi si trasferì alla cascina Del Conte di Voghera), Pietro (che fece carriera militare, divenne colonnello e si stabilì in Friuli) e Alessandro, quest'ultimo padre di Roberto. [...]

A causa della morte prematura del padre Alessandro, Roberto divenne uomo prima del tempo, caricandosi l'onere della gestione di un'azienda e di una famiglia. [...]

Roberto si è concesso pochi viaggi, alcuni dei quali in compagnia dell'associazione di categoria Confagricoltura, di cui oggi è dirigente ANPA. [...] La sorella **Giuseppina** non aveva intenzione di "fermarsi in campagna". A vivere a San Bartolomeo venne invece un'altra **Giuseppina**, di origini lomelline e affatto campagnola, che lasciò il suo lavoro da impiegata in Fiat a Torino per sposare Roberto e crescere **Alessandra** e **Paolo**, i due figli avuti nei primi anni Settanta. Nel frattempo le stalle erano state chiuse da decenni per far posto a moderni macchinari adatti a coltivare su ampia scala grano, mais, erba medica, cipolla e soprattutto barbabietola da zucchero, coltura particolarmente cara a Roberto.

Come per i fratelli **Giuseppina** e **Roberto**, così anche per **Alessandra** e **Paolo** si ripeté il copione: **Alessandra** preferì studiare, mentre **Paolo** restò in campagna, seguendo il papà sul trattore quando ancora non toccava con i piedi il pedale della frizione del mezzo agricolo. [...]

Una delegazione di Confagricoltura Alessandria era presente all'evento per festeggiare con Roberto Dellacà e i familiari questo riconoscimento.

Rossana Sparacino

Registratore telematico: cosa fare in caso di guasto o malfunzionamento e di sospensione dell'attività

Torniamo sull'argomento della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri per analizzare alcune problematiche legate al malfunzionamento o al guasto del registratore di cassa telematico nonché della procedura da effettuare nel caso di sospensione temporanea dell'attività per chiusura settimanale, ferie o per altre cause.

IL REGISTRO CORRISPETTIVI D'EMERGENZA

Preliminarmente si rammenta che tutte le aziende che operano attraverso registratori di cassa sono tenuti ad istituire il cosiddetto "Registro dei corrispettivi d'emergenza". Nello specifico si tratta di un registro (liberamente acquistabile presso le cartolerie specializzate senza obbligo di vidimazione preventiva) nel quale è necessario annotare le somme incassate per le vendite a soggetti privati nel periodo di mancato funzionamento del registratore di cassa per qualsiasi causa indipendente dalla volontà dell'operatore. Tale registro può essere anche tenuto in modalità elettronica.

LE PROCEDURE DA SEGUIRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA: le situazioni di criticità che impediscono la trasmissione telematica dei corrispettivi possono essere ricondotte principalmente all'assenza di connessione alla rete Internet ed al dispositivo fuori servizio.

Assenza di rete internet e/o problemi di connettività del dispositivo: in questo caso il registratore telematico, dopo la chiusura di cassa proverà a collegarsi con i server dell'Agenzia e, non appena il canale di colloquio sarà attivo, trasmetterà il file. Se al momento di chiusura di cassa si dovessero avere problemi di connettività alla rete internet, ci saranno 12 giorni di tempo per trasmettere i dati durante i quali il registratore di cassa riproverà la procedura di trasmissione dei dati stessi. Nell'ulteriore caso in cui ciò non fosse possibile neppure nei giorni successivi per il perdurare di problemi tecnici il contribuente sarà costretto a trasmettere - entro il medesimo termine di 12 giorni - i corrispettivi manualmente tramite la procedura "d'emergenza" messa a disposizione sul portale dell'Agenzia Entrate; detta trasmissione potrà avvenire anche tramite intermediario abilitato.

Dispositivo fuori servizio: in caso di dispositivo fuori servizio per guasto sarà possibile imputare manualmente i dati dei corrispettivi che non è stato possibile memorizzare e trasmettere a causa del guasto del registratore telematico, direttamente sul portale dell'Agenzia Entrate dalla voce del menu "Procedure di Emergenza > Dispositivo Fuori Servizio".

Si ricorda che le disposizioni emanate dall'Agenzia Entrate prevedono che "in caso di mancato o irregolare funzionamento, per qualsiasi motivo, del Registratore Telematico, l'esercente richiede tempestivamente l'intervento di un tecnico abilitato e, fino a quando non ne sia ripristinato

il corretto funzionamento ovvero si doti di altro Registratore Telematico regolarmente in servizio, provvede all'annotazione dei dati dei corrispettivi delle singole operazioni giornaliere su apposito registro (il cosiddetto "Registro dei corrispettivi d'emergenza") da tenere anche in modalità informatica".

Si precisa che tale funzionalità potrà essere utilizzata solo in casi di effettiva necessità ed esclusivamente dopo aver comunicato a sistema lo stato "fuori servizio" del registratore telematico.

CHIUSURA TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ

Nel caso di interruzione dell'attività per chiusura settimanale, chiusura domenicale, ferie, chiusura per eventi eccezionali, attività stagionale o qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione (non causata da malfunzionamenti tecnici dell'apparecchio), il Registratore Telematico, alla prima trasmissione successiva, provvede all'elaborazione e all'invio di un unico file contenente la totalità dei dati (ad importo zero) relativi al periodo di interruzione, per i quali l'esercente non ha effettuato l'operazione di chiusura giornaliera.

NB: Al rientro dalla chiusura, è necessario emettere una chiusura fiscale per eliminare lo stato di inattività dal Registratore Telematico; sarà poi possibile emettere nuovamente scontrini fiscali.

SANZIONI PER MANCATA MEMORIZZAZIONE E TRASMISSIONE

La mancata memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi, o quando gli stessi vengono memorizzati o trasmessi con dati incompleti o non veritieri, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 471/1997. In particolare, la sanzione è pari al 100% dell'imposta relativa all'importo non correttamente documentato con un minimo di 500 euro. È prevista, inoltre, la sanzione accessoria della sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, ovvero dell'esercizio dell'attività stessa, nei casi più gravi di recidiva (quando nel corso di un quinquennio vengono contestate quattro distinte violazioni, compiute in giorni diversi).

TERMINE ULTIMO PER DOTARSI DEL REGISTRATORE TELEMATICO

Attenzione: per chi non è riuscito a dotarsi in tempo di un registratore telematico, la legge ha previsto una moratoria delle sanzioni che durerà per sei mesi: pertanto, la generalità degli operatori dovrà necessariamente dotarsi di Registratore telematico al massimo entro il 1° luglio 2020.

In attesa dell'installazione del registratore telematico dovranno comunque adempiere all'obbligo di memorizzazione e trasmissione attraverso l'apposita procedura presente sul portale dell'Agenzia Entrate (ovvero emettendo fattura elettronica e/o fattura elettronica differita).

I nostri Uffici sono a completa disposizione degli associati per qualsiasi informazione in merito.

Marco Ottone

Vendita diretta di prodotti alimentari dell'azienda agricola

Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel Registro delle Imprese, possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio nazionale, i prodotti provenienti in misura prevalente dalla propria azienda. Possono altresì procedere alla vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzati al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa. La vendita diretta può essere effettuata in forma itinerante oppure in forma non itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico. L'attività può essere avviata previa comunicazione al SUAP del Comune competente.

In caso di vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio, deve essere richiesta al Comune anche l'assegnazione del posteggio, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 114/1998, con le modalità fissate dai Regolamenti comunali vigenti. Se la vendita al dettaglio è esercitata su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola o di altre aree private di cui l'imprenditore agricolo abbia la disponibilità, non è richiesta la presentazione di alcuna comunicazione di inizio attività.

Ai fini autorizzativi, alla vendita diretta dei prodotti agricoli non si applicano le disposizioni del D. Lgs. n. 114/1998 (Disciplina settore commercio), tranne il caso in cui l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a 160.000 euro per gli imprenditori individuali ovvero a 4.000.000 di euro per le società.

Le attività di produzione e vendita di prodotti agricoli, quali per esempio latte e uova, sono soggette all'obbligo di registrazione al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'ASL competente per territorio.

Si tratta di un adempimento imposto dalla disciplina comunitaria sull'igiene degli alimenti e dei prodotti di origine animale (Reg. CE n. 852/2004).

La vendita di prodotti alimentari (frutta, verdura ecc.) deve rispettare le disposizioni normative relative a imballaggi e contenitori (materiali, denominazione, varietà, origine, categoria, caratteristiche commerciali, prezzo ecc.). L'attività di vendita diretta di prodotti agricoli ricavati dalla propria azienda e quella dei prodotti eventualmente acquistati e rivenduti è soggetta agli obblighi derivanti dalla cessione di beni a privati (emissione scontrini fiscali telematici dal 01-01-2020) oltre agli adempimenti relativi alle imposte dirette e indirette per la cessione di prodotti agricoli. Da questo adempimento sono esonerati solo i produttori agricoli in regime speciale IVA (art 34 DPR 633/72). **Gli uffici di Confagricoltura rimangono a disposizione per informazioni e chiarimenti.**

Marco Ottone

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro famigliari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

Assemblea annuale del Sindacato Provinciale dei Proprietari con Beni Affittati di Alessandria



Il 16 dicembre scorso, presso la Sede sociale di via Trotti, 122 si sono riuniti in Assemblea i soci del Sindacato Provinciale dei Proprietari con Beni Affittati di Alessandria.

Il presidente **Massimo Arlotta Tarino**, dopo i saluti e i convenevoli di rito, constatata la regolarità della convocazione, ha svolto una breve ma interessante relazione sulla composizione delle aziende agricole, con particolare riferimento alle superfici coltivate a livello nazionale, evidenziando la quantità di terreno concesso in affitto.

Il Presidente del sindacato ha affrontato anche un argomento di grande importanza quale l'utilizzo delle acque nel settore agricolo, auspicando interventi atti a reperire tale risorsa, anche attraverso il riutilizzo delle acque depurate.

Al termine del suo intervento, il presidente Arlotta ha poi passato la parola al segretario del sindacato **Mario Rendina**, il quale ha relazionato ai presenti circa la rappresentatività del sindacato a livello provinciale, il numero degli associati e dei contratti di affitto, che hanno visto un continuo crescendo che prosegue tutt'ora.

Rendina, seppur brevemente, ha spiegato anche l'importanza e il contenuto della Legge 203/82, ed in particolare il dettato dell'art. 45 della stessa, che permette la sottoscrizione dei contratti in deroga alla norma, con l'assistenza dei rappresentanti sindacali.

Proprio su quest'ultimo argomento, vi è stato un particolare interessamento dei convenuti, i quali hanno interloquuto con Rendina, ponendo chiarimenti, domande e spiegazioni.

Rendina ha ricordato anche ai partecipanti che questo sindacato è stato costituito il 30 marzo 2015, sotto l'egida della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria e soprattutto grazie alla spinta propositiva di Confagricoltura Alessandria, la quale ora annovera, tra i sindacati che la compongono, anche il Sindacato dei proprietari con beni affittati.

Il Sindacato dei Proprietari rappresenta una novità nel panorama locale, infatti è l'unico abilitato, a tutti gli effetti, a rendere ai proprietari concedenti l'assistenza, la rappresentanza e la firma nella formulazione dei contratti agrari, sottoscritti in deroga ai sensi dell'art. 45 della Legge 203/82.

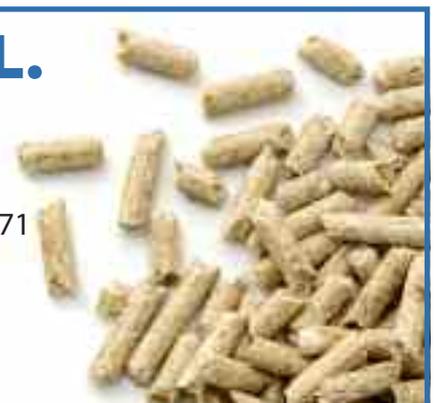
Al segretario Mario Rendina ci si può rivolgere per ricevere tutta l'assistenza necessaria e la consulenza relativa.

Pertanto i proprietari concedenti che si trovino nella situazione di dover rinnovare e/o stipulare "ex novo" i contratti di affitto possono rivolgersi al Segretario del sindacato reperibile al numero 0131 43151/2 e via mail: info@confagricolturalessandria.it



EUROCAP S.R.L. VENDITA PELLETTI

Via Alessandria, 41
15026 Carentino (AL) - Italy
Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871
info@pelleteurocap.it





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

41° soggiorno pensionati di Confagricoltura al Lago di Garda dal 12 al 19 marzo



Per la prima volta il soggiorno pensionati, giunto ormai alla sua 41ª edizione, si svolgerà sul Lago di Garda e precisamente a Bardolino, distante circa 30 km da Verona, una delle perle del Lago di Garda e zona di produzione del famoso vino.

Bardolino è un antico borgo di pescatori che conserva un caratteristico centro storico, circondato dalle mura scaligere, con antiche chiese, torri possenti, parchi e ville veneziane.

La struttura offre camere dotate di tutti i comfort, due ristoranti e un centro benessere che comprende una zona calda (sauna finlandese e bagno turco), piscina coperta con idromassaggio

e palestra.

Il periodo assegnato alla nostra provincia è dal 12 al 19 marzo per un periodo quindi di otto giorni e sette notti.

Sono previste escursioni di un'intera giornata (con pranzo in corso di gita) a Merano e Bolzano e escursioni di mezza giornata a Sirmione, Gardone, Borghetto sul Mincio e Parco Sigurtà, Trento e Rovereto, Cantina Zeni e Oleificio Turri.

Le quote di partecipazione sono:

- Euro 680 per i pensionati che hanno rilasciato delega alla nostra associazione

- Euro 780 per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega alla nostra associazione.

La quota comprende la pensione completa per l'intero periodo in sistemazione in camera doppia. Sono comprese inoltre le escursioni effettuate con pullman Granturismo e con la presenza di guide autorizzate, l'ingresso a musei e monumenti, la presenza di accompagnatori nelle escursioni ed all'interno dell'hotel, il medico in hotel 24 ore su 24, l'utilizzo di sauna, bagno turco, piscina coperta e palestra, l'animazione con serate danzanti con

musica dal vivo, piano bar e eventuali spettacoli.

A parte c'è il costo del viaggio che verrà organizzato dal nostro sindacato provinciale.

Il supplemento da pagare per usufruire della camera singola è di euro 140 per tutto il soggiorno.

Le iscrizioni si chiuderanno il 30 gennaio. Al momento della prenotazione dovrà essere versato il pagamento della quota di iscrizione di euro 280.

Invalidità Civile: sperimentazione della procedura semplificata

Si rende noto che nei giorni scorsi la D.C. Assistenza e Invalità Civile dell'INPS ha incontrato i patronati per illustrare – in linea con il processo di semplificazione già in essere per i soggetti con più di 67 anni – la procedura sperimentale di semplificazione delle domande di invalidità civile per i soggetti di età compresa tra i 18 e 67 anni, per i ciechi e sordi.

La procedura, in linea dal 9 dicembre, ha carattere sperimentale e offre – in alternativa all'attuale sistema – la possibilità di presentare domanda di invalidità inserendo, oltre ai dati sanitari, anche i dati per l'eventuale liquidazione del beneficio economico.

Obiettivo dichiarato è quello – dopo un congruo periodo di sperimentazione della procedura semplificata – di rendere obbligatoria una procedura che unifichi la fase sanitaria e la fase concessoria, al fine di ridurre i tempi per l'effettivo riconoscimento della prestazione assistenziale.

www.apsovsementi.it



apsov
SERVING AGRICULTURE

FORAGGERE SOIA
LINO SORGO

GIRASOLE ERBA MEDICA
GRANO SARACENO
CEREALI LEGUMINOSE



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ANPA in Assemblea

Venerdì 13 dicembre al mattino si è svolta l'Assemblea Provinciale di ANPA Alessandria presso la sala riunioni della Sede di via Trotti, 122 ad Alessandria. Il direttore provinciale di Confagricoltura **Cristina Bagnasco** ha salutato la platea di pensionati, ringraziandoli per la presenza all'evento del 29 ottobre scorso di celebrazione del centenario di Confagricoltura Alessandria. È stato poi proiettato il video creato appositamente per i 100 anni dell'associazione, la cui protagonista è la presidente ANPA Alessandria **Maria Daville**, che interpreta Confagricoltura, e uno degli altri attori è la nipote di Maria, la piccola **Sofia**. È stata poi distribuita a beneficio degli assenti la cartella della storia di Confagricoltura e del periodico L'Aratro con l'immagine dell'opera di **Ugo Nespolo** "Elogio alla natura". La segretaria **Paola Rossi** ha illustrato le iniziative future del Sindacato, tra cui il soggiorno invernale sul Lago di Garda, che si svolgerà dal 12 al 19 marzo 2020, invitando alla partecipazione e alla di-

vulgazione. Il consigliere **Giancarlo Campanella** ha ricordato come i momenti di aggregazione finora creati dall'associazione dei pensionati abbiano portato sinergie e nuove conoscenze tra le persone coinvolte dei diversi territori. La riunione è terminata con il brindisi benaugurante per una lieta fine e un ottimo inizio anno.



ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ/NASpI Facoltà di opzione tra i trattamenti

Con il Messaggio n. 4477 del 2 dicembre 2019 l'INPS fornisce utili chiarimenti attinenti al caso di soggetto titolare di assegno ordinario di invalidità (AOI) e contemporaneamente fruitore di indennità NASpI. In premessa è bene richiamare quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 234/2011 che riconosce ai lavoratori titolari di AOI il diritto di optare – qualora ne abbiano diritto – alla corresponsione dell'indennità di disoccupazione per il periodo indennizzato. Stante tale pronuncia l'Istituto ribadisce quanto già precisato nella Circolare n. 138/2011 nonché fornisce particolari chiarimenti nel caso di opzione con la NASpI.

1- Il titolare di AOI che opta per l'indennità di disoccupazione può sempre rinunciare a percepire l'indennità di disoccupazione e ritornare a godere

dell'AOI.

In questo caso non può più essere riammesso alla fruizione residua dell'indennità di disoccupazione residua.

2- Se il titolare di AOI opta per la fruizione della NASpI e in tale periodo si rioccupa con contratto di lavoro subordinato di durata pari o inferiore a sei mesi, in questo caso la NASpI viene sospesa d'ufficio per la durata del contratto e non può godere dell'AOI, salvo che il lavoratore rinunci alla NASpI.

Tale scelta non permette di essere riammesso a fruire della NASpI.

3- Se il titolare di AOI opta per percepire la NASpI in forma anticipata, in questo caso l'assegno ordinario invalidità è sospeso per tutta la durata del periodo teorico di spettanza NASpI. L'AOI si ripresenta al termine del periodo NASpI.



Trattori con motori EURO 4

Zetor

Offerta coltelli MASCHIO



RASTELLI

Erpice rotante



MASCHIO GASPARDO



Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato

Aratro portato



Gamberini PR 1000 versione in acciaio inox più telone SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA rettangolare, ribaltabile e disco distributore



VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com

Al bando due importanti insetticidi per la difesa delle colture: Chlorpyrifos ethyl e Chlorpyrifos methyl

Due insetticidi di interesse fitoiatrico da gennaio 2020 non possono più essere adoperati dalle nostre aziende per la difesa delle colture.

Uno, il Chlorpyrifos ethyl (o semplicemente chlorpyrifos) vede, per il mancato rinnovo dell'autorizzazione, la decadenza delle autorizzazioni dal 31 gennaio 2020. Questo significa che dal 1° febbraio 2020 gli insetticidi che contengono questa sostanza attiva non potranno più essere impiegati e le eventuali scorte aziendali dovranno essere smaltite come rifiuto speciale pericoloso. Infatti non è previsto lo smaltimento delle scorte aziendali.

Il secondo, Chlorpyrifos methyl, è stato messo al bando recentemente in tutta Europa dai rappresentanti degli Stati membri europei riuniti nel Comitato per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi della Ue. A differenza dell'ethyl, il methyl ha subito la revoca delle autorizzazioni: siamo in attesa dei decreti di revoca per verificare l'eventuale scadenza per l'utilizzo delle scorte. La messa al bando di queste mo-

lecole privano gli agricoltori di importanti strumenti di difesa delle colture cerealicole, orticole, frutticole da parecchi insetti, tra i quali dobbiamo annoverare anche la temibilissima cimice asiatica che in quest'ultima annata ha procurato ingenti perdite produttive su molte colture frutticole, prevalentemente pomacee e drupacee. La revoca delle autorizzazioni all'impiego dei vari chlorpyrifos non potrà che aggravare, per lo meno nel breve periodo, non essendoci prodotti sostitutivi di pari efficacia, i danni che nella scorsa campagna, per lo meno arrecati dalla sola cimice asiatica, sono stati quantificati in diverse centinaia di milioni di euro.

La difesa della molecola ritenuta al momento essenziale, oltre che sicura per il consumatore, ha trovato in prima linea non solo Confagricoltura, ma anche tutti gli operatori delle filiere interessate, la politica nazionale e le amministrazioni competenti. Tuttavia alla luce del risultato fortemente penalizzante per il settore occorre interrogarsi sia a livello nazionale, sia europeo sui motivi alla base di questo insuccesso. A



parere di Confagricoltura è ormai improrogabile una riflessione generale per quanto riguarda l'iter procedurale relativo al processo di revisione delle sostanze attive

utilizzabili in agricoltura: decisioni così impattanti su temi economici e sociali devono tener conto delle istanze degli agricoltori e della società più in generale. Devono però tener conto soprattutto delle esigenze dei Paesi mediterranei in un quadro di cambiamenti climatici che sta rendendo la difesa delle colture sempre più complessa. In attesa di conoscere in dettaglio modalità e tempi della revoca del principio attivo, Confagricoltura chiede alle amministrazioni competenti di lavorare con urgenza ed in modo condiviso quantomeno per ottenere a livello europeo una deroga in relazione alla grave emergenza fitosanitaria della cimice asiatica, autorizzando l'utilizzo del prodotto per la prossima campagna di produzione, nonché individuando limiti massimi di residui compatibili con questo utilizzo. Su questo aspetto è indispensabile una forte collaborazione tra l'Italia e gli altri Paesi che hanno difeso la molecola, anche per salvaguardare le produzioni in via di commercializzazione.

Marco Visca

Novità normative per il settore fitosanitario

A metà dello scorso dicembre è entrato in vigore in Italia il nuovo regime fitosanitario, in attuazione dei Regolamenti (UE) nn. 2016/2031 e 2017/625.

Sono interessati i produttori e moltiplicatori professionali di materiale di propagazione vegetale (vivai, agricerter ecc.)

Le nuove norme prevedono la trasformazione dell'attuale Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP).

Le aziende già iscritte al vecchio RUP verranno iscritte automaticamente dalla Regione Piemonte nel nuovo registro RUOP.

Altra modifica importante della normativa sancisce che tutte le piante destinate alla produzione ad opera di ditte professionali (non solo quelle attualmente autorizzate) dovranno essere accompagnate dal passaporto sul quale va anche riportato anche un codice di tracciabilità. Le aziende che oggi sono autorizzate all'emissione avranno l'estensione automatica dell'autorizzazione per le specie di nuova introduzione, mentre quelle che non sono in possesso dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante dovranno procedere presentando apposita istanza di rilascio.

Gli operatori professionali dovranno infine dotarsi di sistemi di tracciabilità per registrare tutti i dati che consentano di identificare il fornitore o l'acquirente di ogni unità movimentata. I dati di tali registrazioni dovranno essere conservati per almeno tre anni.

A tutte le aziende interessate alla trasformazione è stata inviata dalla Regione Piemonte una comunicazione via PEC che descrive le novità normative ed i nuovi adempimenti.

In ogni caso i nostri Uffici di Zona sono a disposizione per tutti i chiarimenti necessari.

Roberto Giorgi

Contributi per macchine, attrezzature e strutture aziendali per la gestione dei reflui

Sul Bollettino Ufficiale della Regione del 5 dicembre è stato pubblicato il bando 2019 dell'Operazione 4.1.3 del PSR "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera". Le domande di adesione pertanto possono essere presentate su SIAP fino al 31 gennaio 2020. Il sostegno è destinato a migliorare la sostenibilità ambientale e gestionale dei reflui zootecnici e dei digestati. Sono di particolare interesse tutti gli interventi che riducono la diluizione dei reflui in vasca e aumentano la capacità di stoccaggio aziendale, visto il rischio meteorologico sempre più alto nel periodo autunnale. Grazie ad una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, il bando sostiene infatti la realizzazione di coperture - anche anti-pioggia - per le vasche di stoccaggio esistenti, l'acquisto di separatori, l'acquisto di strutture mobili per lo stoccaggio, interventi per la riduzione del consumo di acqua in stalla, ecc. oltre all'acquisto di macchine ed attrezzature per la distribuzione interrata o rasoterra.

I nostri uffici sono disponibili per fornire agli interessati tutte le informazioni e l'assistenza necessarie.

M. Visca

Balocco neo direttore all'agricoltura in Regione

Nel corso della riunione di venerdì 20 dicembre, coordinata dal presidente **Alberto Cirio**, la Giunta regionale ha indicato i nuovi direttori regionali. Tra le scelte effettuate sulla base delle candidature presentate all'avviso di selezione pubblica, all'Agricoltura e cibo è stato indicato **Paolo Balocco**, ad oggi dirigente del settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, già dirigente presso la Provincia di Cuneo. Congratulazioni da Confagricoltura Alessandria.

OCCASIONI

■ **Vendesi:** motopompa Irrimec motore Iveco 175 hp praticamente nuova (meno di 20 ore) e rotolone Irrimec come nuovo diametro tubo 125 mm e lunghezza 430 m. A causa di cambio del tipo di coltivazioni le macchine non sono più state utilizzate dal 2013. Prezzo interessante dopo visura. Cell. 348 8052204.

■ **Vendesi** carro con bigoncia in ordine. Tel. 0144 71014.

■ **Vendesi** serra a tunnel attualmente sita a Pozzolo. Cell. 335 6885245.

■ **Vendesi:** vibrocultore a molle da 3 metri con doppio rullo marca Hassia Rau in ottimo stato; tubi zincati per irrigazione a pioggia, 400 metri diametro 120 mm, 200 metri diametro 100 mm, tutti con giunto sferico in ottimo stato compresi i raccordi. Reperibili a Spinetta Marengo. Cell. 333 7004294.

■ **Vendesi:** Girello a dieci bracci metri 3,5 a quattro ruote marca Morra; Rullo largo 2,55, q.li 25; Seminatrice marca Nodet mod. 250 con ruote e con erpice; Barra rotante larga 2 metri con condizionatore e rullo di gomma marca Galfrè; Dispositivo di protezione per trattore FIAT 600-640 omologato; Scuoti paglia mietitrebbia marca Laverda 3350/3400 nuovo adattabile anche per mietitrebbie New Holland mod. 90-90. Il tutto visibile a Basaluzzo. Cell. 340 2579336.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.



■ **Vendesi alloggio** su due livelli (4° piano con ascensore) di mq. 160 totali in area residenziale di Alessandria (Zona Ospedaletto) di recente costruzione con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi. Inoltre sono presenti cantina, garage automatizzato, termo autonomo, aria condizionata in tutte le stanze, antifurto, videocitofono, porta blindata, giardino condominiale. Cell. 339 4549290.



■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esse-lunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi/affittasi capannone** in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi:** 5 litri di **olio motore** Shell racing c60 10W-60 formulato per motori racing o di elevata potenza a 35 euro; causa errato acquisto vendo 3 fustini da 5 kg di **aggrappante** Kerakoll keragripp per adesione pavimento, ideale per facilitare l'adesione della livellina al pavimento esistente, pagati in tutto 120 euro, vendo a 40 euro. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

Vino in calo, ma annata a 4 stelle

È stata più avara d'uva rispetto al 2018, ma la vendemmia 2019 in Piemonte va premiata con le Quattro Stelle. Questa l'analisi fatta da enologi, agronomi e giornalisti di settore in Piemonte Anteprima Vendemmia 2019, l'annuale pubblicazione curata da Vignaioli Piemontesi e Regione Piemonte in cui si analizzano dati tecnici e valutazioni sulla vendemmia appena passata e sull'andamento economico generale del comparto vitivinicolo. Un lavoro che Vignaioli Piemontesi porta avanti dal 1992. L'ultima pubblicazione è stata presentata a Villa Ottolenghi, ad Acqui Terme il 2 dicembre scorso.

Per l'occasione era presente una delegazione di Confagricoltura Alessandria dell'Ufficio Zona di Acqui Terme con il direttore di Zona **Matteo Ferro**.

Un 2019 vitivinicolo che si classifica tra l'ottimo e l'eccellente, nonostante sia stata l'annata dei record meteorologici: dall'anticipo del germogliamento legato all'andamento record caldo e asciutto dell'inverno alla super escursione termica nel mese di marzo, dal ritorno di freddo "storico" a maggio inoltrato alle punte estreme di temperature massime di fine giugno.

Guardando ai numeri, negli ultimi sette anni (2013 - 2019), il vigneto piemontese ha evidenziato un andamento sostanzialmente stabile e



con una situazione di incremento nella fase finale. Nel 2013 la superficie vitata piemontese disponeva di 44.169 ettari, nel 2014 di 43.893, nel 2015 di 43.553, nel 2016 di 43.500, nel 2017 di 44.202, nel 2018 di 44.449 e nel 2019 di 44.677 ettari (dato aggiornato al 21 novembre 2019). In particolare crescono gli autoctoni rari: in dieci anni, tra il 2008 e il 2018, la superficie occupata da queste varietà è passata da 1.487,50 ai 1.962,38 ettari. L'aumento è stato di quasi 475 ettari, pari al 31,92%. Ricordiamo in sintesi quali sono i dati della vendemmia 2019: germogliamento precocissimo con un avvio di stagione freddo e con piovosità elevata, a cui sono seguite fasi climatiche alterne con picchi di calore a fine giugno. La raccolta delle uve è tornata nella normalità, tra settembre e ottobre inoltrato. Tra i vigneti del Pie-

monte, la produzione di vino è stimata in calo del 15%: ad oggi sono oltre 2,2 milioni gli ettolitri dichiarati ma il bilancio finale si potrà fare solo dopo il 15 dicembre, data in cui si chiudono le denunce di vendemmia. In Italia la produzione è stata intorno ai 46 milioni di ettolitri (-16% sul 2018).

La vendemmia comunque soddisfa per la qualità: dalle analisi e valutazioni svolte costantemente dal servizio tecnico di Vignaioli Piemontesi, coordinato da **Daniela Tornato** e **Michele Vigasio** e dall'enologo **Giampiero Gerbi**, molti vitigni sono collocati in vetta della classifica. Il risultato migliore è per l'Arneis, vicino all'eccellenza con quattro stelle e mezzo, a cui segue il Nebbiolo di Langhe e Roero e dell'Alto Piemonte, Ruché, Grignolino, Favorita, Chardonnay che si aggiudi-

cano 4 stelle. Gli altri vitigni stanno nella sfera del buono/discreto.

Le aziende vitivinicole in Piemonte sono circa 18.000 su 67.000 totali, mentre gli ettari vitati sono in crescita e hanno raggiunto quota 44.667. La congiuntura economica in stallo del Piemonte non tocca il settore dell'agrolimentare a cui fa riferimento anche il vino: secondo gli ultimi dati divulgati da Unioncamere Piemonte, il settore alimentare cresce del 2,7%. Si stima una riconferma intorno al 1 miliardo di euro il valore dell'export di vino piemontese.

Un export che interessa circa il 60% del vino prodotto in Piemonte, di cui il 70% nei Paesi comunitari e il 30% nei Paesi extra UE. I principali paesi importatori sono Germania, Gran Bretagna, USA, Francia, Russia, Spagna, Svizzera, Giappone.

Le aziende vitivinicole piemontesi hanno investito circa 23 milioni di euro la promozione OCM sui mercati dei Paesi terzi per l'internazionalizzazione e l'export per la campagna 2018/2019, di cui la Regione ha stanziato risorse per 8,5 milioni di euro.

Il 33% della produzione vitivinicola in Piemonte arriva dal mondo della cooperazione: 37 cantine cooperative piemontesi sono associate e rappresentate da Vignaioli Piemontesi con 6.242 aziende vitivinicole.

Idea Verde srl

Vendita e assistenza macchine agricole



Officina autorizzata



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND®, SAME®
DEUTZ® - FAHR®, LANDINI®,
MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®
BENFRA®, CAT®, KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Polignonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084